

Allegato D8

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RUMORE E CONFRONTO CON
VALORE MINIMO ACCETTABILE PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA
QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE



IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RUMORE E CONFRONTO CON VALORE MINIMO ACCETTABILE PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli impatti acustici dello Stabilimento si fa presente che la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione non induce modifica degli impatti acustici attualmente esistente.

Ulteriori informazioni relative all'analisi degli impatti acustici sono riportate nell'Allegato B24 al quale si rimanda.

Nel seguito si riporta invece:

- l'analisi dello stato attuale di zonizzazione acustica nelle aree di interesse;
- la caratterizzazione del livello sonoro delle emissioni e delle immissioni nell'ambiente esterno relative alle aree interessate.

ANALISI DELLO STATO ATTUALE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA NELLE AREE DI INTERESSE

Lo Stabilimento in esame si trova nel comune di Torviscosa, che non ha ancora approvato la "zonizzazione acustica del territorio comunale" ai sensi della *Legge Quadro 447/95*; inoltre, la regione Friuli Venezia Giulia non ha ancora approvato (come previsto dalla legge quadro) leggi o regolamenti che regolino le proprie competenze in materia di inquinamento acustico.

Pertanto per valutare il livello sonoro delle immissioni, usando gli strumenti urbanistici a disposizione, sono state individuate il tipo di area in cui ci si trova, per poi risalire ai limiti massimi del livello sonoro equivalente relativo alle zone indicate dal DM 2/4/1967 n. 1444.

L'area entro cui sorge lo Stabilimento è chiaramente industriale ed i limiti al livello di pressione sonora sono i seguenti: Diurno e Notturno 70 dBA. I ricettori maggiormente prossimi allo stabilimento possono classificarsi, con diverso livello di cautela nelle seguenti due classi.

Classi di destinazione del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-6:00)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (parti interessate da agglomerati urbani, comprese le aree circostanti)	65	55



CARATTERIZZAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO ATTUALE

La valutazione ante-operam del livello sonoro è stata eseguita mediante misure del rumore condotte in conformità alle norme tecniche stabilite dall'art 3 del DM 16 marzo 1998 e, in particolare, dall'Allegato B per quanto attiene ai criteri e alle modalità di esecuzione delle misure.

Nel Febbraio 2008, Caffaro Chimica ha condotto uno studio acustico con produzione di una relazione, elaborata dal signor Alessandro Todaro, tecnico componente in acustica ex-art 2 commi 6 e 7 della Legge 447/95 riconosciuto con Delibera n. 2205 del 10/07/1998 della Regione Friuli Venezia Giulia. In questo documento vengono ripresi i risultati maggiormente salienti di tale relazione.

Nell'area di interesse le sorgenti sonore maggiormente significative sono presenti nei seguenti sistemi produttivi:

- stabilimento Caffaro Chimica;
- centrale termoelettrica della Edison.

Tali sorgenti sono in funzione in modo continuo 24 ore su 24 e lo erano al momento della misura. Durante le campagne di misura sono stati determinati i livelli di emissione mediante rilievi presso alcuni insediamenti abitativi, denominati "ricettori", interessati dalle potenziali immissioni di rumore nell'ambiente esterno dello Stabilimento in esame. Tali ricettori sono individuati nei seguenti punti e riportati nella figura sottostante:

- *Ricettore A: Torviscosa – via Roma a circa 30 m dall'incrocio con via Vittorio Veneto;*
- *Ricettore B: Parcheggio della "Trattoria alla fontana";*
- *Ricettore C: Torviscosa – via Pavia in zona centrale;*
- *Ricettore D: Torviscosa – via Pavia in prossimità curva verso ovest.*

Tutte le misurazioni sono state effettuate posizionando il fonometro su di un cavalletto alto 1,6 m. Il microfono del fonometro, munito di cuffia antivento, è stato orientato verso la fonte di rumore. Il rilevamento dei livelli di rumore è stato eseguito misurando il livello sonoro equivalente Leq [dB(A)] in scala di ponderazione "A", come definito dal DM 16/03/98 Allegato A punto 8, escludendo gli eventi sonori di natura eccezionale rispetto al rumore tipico della zona.

I rilievi fonometrici sono stati eseguiti rilevando il rumore per un tempo di misura pari a 8 ore nei giorni 7, 8, 9 e 10 febbraio 2008. Più precisamente i rilievi sono stati eseguiti per l'intero periodo di riferimento notturno (dalle ore 22 alle ore 6), al fine di verificare il rumore nel periodo in cui un eventuale disturbo comporta un maggior disagio. Inoltre, in tale orario soprattutto nella tarda notte l'influenza del traffico stradale viene a ridursi.





I risultati ottenuti dalle misure effettuate presso i ricettori hanno messo in evidenza che i livelli sonori medi delle otto ore di misura risultano sempre inferiori al limite notturno di 55 dB(A) previsto dal DM 02/04/1968 n. 1444 per la Zona A “parti interessate da agglomerati urbani, comprese le aree circostanti”.

In particolare i corpi ricettori sono stati suddivisi in base alla loro ubicazione e ai livelli di immissione riscontranti come riportato nel seguito:

- Ricettore A
 - il traffico stradale cittadino di Via Vittorio Veneto e di Via Roma è la fonte di rumore maggiormente disturbante;
 - il traffico stradale risulta poco influente esclusivamente nel periodo compreso tra le ore 2 e le 5 antimeridiane.
- Ricettori B,C e D
 - il traffico stradale di Via Vittorio Veneto, posta ad Est dei ricettori, è la fonte di rumore maggiormente disturbante;
 - il traffico stradale risulta poco influente esclusivamente nel periodo compreso tra le ore 18 e le 5 antimeridiane.

